



**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE**

ATTO N. DD 2719

Torino, 08/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE CULTURALE 2025/2026 DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTA' DI TORINO CON L'UTILIZZO A TITOLO GRATUITO DI SALE E LOCALI DI PERTINENZA DEL SUDDETTO SERVIZIO. APPROVAZIONE.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 04/04/2023 sono state approvate le Linee guida per l'utilizzo di locali e sale di pertinenza del Servizio Biblioteche e del Centro interculturale.

Per l'attuazione del punto 1 delle suddette Linee Guida, relativo all'utilizzo gratuito per attività co-progettate con il Servizio Biblioteche e il Centro Interculturale, si rende necessario approvare e pubblicare un Avviso Pubblico, allegato al presente atto (all. 1), rivolto ad Enti del terzo settore e associazioni che disciplini le modalità di presentazione di proposte progettuali nell'ambito della programmazione culturale del Centro Interculturale per l'annualità 2025-2026 (indicativamente settembre 2025 - settembre 2026).

L'Avviso è rivolto agli Enti senza scopo di lucro (per esempio associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, società sportive dilettantistiche, enti del terzo settore...) in possesso dei requisiti di cui all'Avviso allegato.

Le proposte pervenute saranno valutate secondo i criteri di cui al medesimo Avviso da un'apposita Commissione composta da personale qualificato, così suddiviso: quattro funzionari del Servizio Biblioteche e del Centro Interculturale e un commissario esterno all'Amministrazione.

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Centro Interculturale concorderà un calendario condiviso delle attività ammesse alla programmazione culturale con i soggetti risultanti vincitori. Allo scopo di realizzare tali attività, inoltre, metterà a disposizione a titolo gratuito i locali di propria pertinenza, dando atto del relativo vantaggio economico.

Contestualmente al presente atto si approvano gli allegati all'Avviso, che ne costituiscono parte integrante (istanza di qualificazione, scheda progettuale, griglia di valutazione, modulo per la dichiarazione in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 e informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679).

Infine, l'avviso Pubblico, oggetto della presente determinazione, potrà essere riproposto in ulteriori momenti dell'anno.

Si attesta la non ricorrenza dei presupposti per la Valutazione di Impatto Economico ai sensi della deliberazione del 16 ottobre 2012 n. mecc. 2012 05288/128.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Avviso Pubblico allegato alla presente determinazione (all. 1) di cui forma parte integrante e sostanziale, con i relativi allegati (istanza di qualificazione, scheda progettuale, griglia di valutazione, modulo per la dichiarazione in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 e informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679);
2. di approvare la pubblicazione dell'avviso sui siti telematici della Città alla pagina "Appalti e Bandi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi/altri-avvisi.shtml> e sul sito del Centro Interculturale www.interculturatorino.it;
3. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente";
4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
6. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Chiara Bobbio



Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore e associazioni per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito della programmazione culturale del Centro Interculturale della Città di Torino 2025/2026, con l'utilizzo a titolo gratuito di sale e locali di pertinenza del suddetto Servizio.

- 1. PREMESSA**
- 2. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**
- 3. DURATA**
- 4. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI IDONEITÀ**
- 5. AMBITI TEMATICI**
- 6. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ E COSTI**
- 7. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**
- 8. CAUSE DI ESCLUSIONE**
- 9. PROMOZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ**
- 10. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI**
- 11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**



1. PREMESSA

Il Centro Interculturale della Città di Torino è un luogo di confronto, conoscenza e reciproco scambio, aperto ad associazioni e singoli cittadini, costituito nel 1996 per “accompagnare” dal punto di vista culturale le trasformazioni sociali della città attraverso un servizio permanente. Mission principale è la promozione della convivenza civile, attraverso l’offerta di occasioni di formazione interculturale, incontro e dialogo. Il Centro Interculturale lavora con e per il territorio al fine di favorire il protagonismo culturale di tutti coloro che vivono in città; contribuire alla realizzazione di proposte culturali che tengano conto della trasformazione di Torino in città plurale; socializzare, sostenere, diffondere tutte le iniziative che accolgono la differenza come fonte di arricchimento reciproco; ricercare, per la città di Torino, una nuova identità culturale, in cui ciascuno possa riconoscersi; rapportarsi dialogicamente con le realtà del territorio che già perseguono gli stessi obiettivi, valorizzando le loro esperienze, attivando collaborazioni su progetti e iniziative comuni, stimolando la creazione di reti e comunità di pratica.

Con il presente Avviso Pubblico si intende pertanto promuovere processi di collaborazione e di coprogettazione con Enti del terzo settore e associazioni al fine di realizzare un sistema di welfare culturale diffuso, ossia un modello integrato di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, volto a generare inclusione sociale, dialogo interculturale e interreligioso, a favorire la parità di genere, a valorizzare e coinvolgere i giovani, le famiglie, gli anziani con particolare attenzione alle fasce della popolazione a rischio di vulnerabilità socioeconomica, attraverso l’implementazione dell’offerta culturale cittadina.

Inoltre, nel 2026 il Centro Interculturale festeggia i 30 anni di attività e vuole celebrare questo traguardo attraverso un ampio e variegato palinsesto da realizzarsi sia presso la propria sede sia con azioni capillari sul territorio della città. Nell’ambito del presente Avviso è pertanto prevista la possibilità di presentare iniziative ed eventi speciali correlati a tale anniversario, ad integrazione delle proposte progettuali candidate, da perfezionare in collaborazione con il Centro interculturale. Tali attività si intendono gratuite per l’utenza e potranno andare a integrare e ampliare il calendario dei festeggiamenti. Le proposte dovranno valorizzare il dialogo interculturale e interreligioso attraverso diverse modalità e forme artistico-culturali e potranno essere realizzate presso la sede del Centro Interculturale o presso altre sedi proposte dalle associazioni, diffuse sul territorio.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Nell’ambito degli obiettivi di missione del Centro Interculturale, gli Enti del terzo settore e le associazioni possono proporre attività culturali, interculturali e formative per contribuire ad arricchire la programmazione culturale, chiedendo l’utilizzo delle sale e dei locali di



pertinenza del Centro Interculturale a titolo gratuito, dichiarando la propria disponibilità a coprogettare gli interventi con il Centro Interculturale.

Gli Enti che intendono aderire a tale programmazione relativa all'annualità 2025-2026 (indicativamente settembre 2025 - settembre 2026) dovranno far pervenire la documentazione richiesta, in formato PDF, entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 16 giugno 2025 all'indirizzo PEC: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Per rispondere al presente Avviso Pubblico è necessario trasmettere la seguente documentazione obbligatoria, in formato pdf (un unico file pdf per ogni documento richiesto):

- istanza di qualificazione (all. 1), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e successiva scansione del modulo cartaceo;
- fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
- breve curriculum (max 1 pagina A4) dell'Ente da cui si desuma un'esperienza in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori di almeno un biennio;
- scheda progettuale (all. 2): è possibile presentare più proposte (un file pdf per ogni proposta 2.a, 2.b...);
- copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Ente (non è necessario presentare le copie richieste nel caso in cui l'associazione abbia partecipato all'avviso pubblico 2024/2025, salvo variazioni nella suddetta documentazione);
- dichiarazione in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122) sottoscritta dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e successiva scansione del modulo cartaceo (all. 4);
- eventuale copia della richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

3. DURATA

Il presente Avviso è finalizzato ad arricchire la programmazione culturale del Centro Interculturale da settembre 2025 a settembre 2026. La Città si riserva di riproporre il presente Avviso in ulteriori momenti dell'anno.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI IDONEITÀ

L'Avviso è rivolto agli **Enti senza scopo di lucro** (per esempio associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, società sportive dilettantistiche, enti del terzo settore...), nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.



Gli Enti devono possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino (al momento di presentazione dell'istanza la pratica deve essere già validata o in iter);
2. esperienza professionale in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori pari ad almeno un biennio, evincibile dal curriculum dell'ente.

Sono esclusi:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo sia già stato sottoscritto un piano di rientro;
- soggetti ed Enti partecipati e/o controllati dalla Città di Torino.

Per dimostrare il possesso dei requisiti sopra citati, occorre:

- dichiarare nell'istanza di qualificazione il numero e la data di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino oppure dimostrare di aver presentato domanda di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino, allegando copia della domanda stessa;
- allegare all'istanza di qualificazione un breve curriculum da cui si desumano le esperienze almeno biennali svolte in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori.

Gli Enti che intendono qualificarsi per l'inserimento nella programmazione culturale del Centro Interculturale si impegnano attraverso la sottoscrizione dell'istanza a:

- rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/08);
- applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività;
- impiegare figure professionali di età non inferiore ai 18 anni, in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di 2° grado e/o con esperienze precedenti di almeno 2 anni in ambito culturale e/o di formazione per adulti e/o minori;
- garantire la realizzazione dei percorsi o delle attività secondo un calendario condiviso con il Centro Interculturale che sarà suddiviso in tre sessioni:

1° sessione - da settembre a dicembre

2° sessione - da gennaio a marzo

3° sessione - da aprile a settembre.

Ogni singola proposta progettuale potrà essere realizzata al massimo per una sessione, eventualmente prorogabile, a fronte di richiesta formale da parte dell'Ente e valutazione del Centro Interculturale. Tuttavia, si prevede la possibilità di attribuire più sessioni a progetti specifici che per natura, obiettivi e struttura organizzativa necessitino un



periodo di svolgimento più ampio, se debitamente motivato. Nel caso in cui l'attività proposta dall'Ente e approvata dalla Città di Torino non venga avviata nella sessione prescelta, il Centro Interculturale si riserva la facoltà di posticiparla a sessione successiva, compatibilmente con la programmazione e la disponibilità degli spazi;

- in caso di attività a pagamento, garantire la maggior accessibilità economica e in particolare la gratuità a favore di utenti in condizioni di svantaggio e/o segnalati dalla Città (si veda nel dettaglio il paragrafo 6 del presente Avviso) ed emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante;
- svolgere l'attività di segreteria/raccolta iscrizioni per le proprie iniziative e provvedere alla necessaria copertura assicurativa per i partecipanti (in particolare per le proposte che prevedono attività motoria o uso di prodotti da contatto);
- fornire al Centro Interculturale tutti i dati relativi alle attività proposte e approvate nell'ambito del presente Avviso, che possano permettere di realizzare una completa attività di monitoraggio;
- realizzare le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- adeguarsi alla normativa vigente relativa al trattamento dei dati personali.

Gli Enti che intendono qualificarsi eventualmente per l'inserimento nella programmazione culturale del Centro Interculturale negli orari e nei giorni in cui la sede è normalmente chiusa, si impegnano inoltre a:

- possedere il requisito specifico di una polizza assicurativa, considerando che gli Enti si assumeranno ogni responsabilità civile e penale, sollevando la Città da ogni onere comunque derivante, anche nei confronti di terzi o di cose appartenenti a terzi, in relazione all'uso dei locali;
- possedere tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste, nel rispetto delle normative vigenti e dei documenti di Info Rischi e di Emergenza e di Evacuazione della sede;
- disporre del personale di vigilanza necessario a che la struttura sia utilizzata correttamente dal pubblico;
- formare, in riferimento alla Legge 81/2008, almeno un operatore per ogni piano utilizzato del Centro Interculturale che sia presente durante lo svolgimento delle attività in qualità di addetto all'emergenza antincendio e a far pervenire al Centro Interculturale i nominativi di tali operatori nonché i relativi attestati di addetto all'emergenza antincendio.

5. AMBITI TEMATICI

Il Centro Interculturale è un luogo orientato, per missione, anche a presentare i temi del dibattito contemporaneo, per offrire al pubblico opportunità di approfondimento e



conoscenza e per promuovere il senso critico e la cittadinanza attiva, rappresentando a livello locale un presidio di prossimità e di confronto tra generazioni, culture e visioni del mondo, aperto e paritario.

All'interno di questo quadro, si possono presentare proposte che spazino in tutti gli ambiti culturali e artistici e che esplorino i diversi linguaggi (visivi, musicali ecc.), conformi a quanto dichiarato al paragrafo 1 del presente Avviso. Di seguito, i principali ambiti tematici individuati:

- BENESSERE E SALUTE (es. laboratori di cura di sé, sport/danza, alimentazione/nutrizione)
- CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE (altre rispetto all'italiano)
- CONOSCENZA E ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO
- COMPETENZE INFORMATICHE E DI CITTADINANZA DIGITALE
- VALORIZZAZIONE DEI DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI (es. arte, musica, cinema, teatro...)
- DIALOGO INTERRELIGIOSO
- OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 (ad esempio, cittadinanza inclusiva, riduzione delle disuguaglianze, parità di genere, diritti, non discriminazione, sostenibilità ambientale, con possibilità di cogestione di orti di comunità)
- FORMAZIONE INTERCULTURALE
- PROMOZIONE DELLA LETTURA

6. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ E COSTI

Gli Enti potranno presentare una o più proposte compilando la scheda progettuale allegata al presente Avviso (all. 2).

Destinatari delle attività

Le attività si rivolgono ai seguenti target di utenza:

- minori (fascia 0-6 anni e 6-11 anni)
- adolescenti e giovani adulti
- adulti (singoli e famiglie)
- senior (over 60).

Al fine di promuovere l'inclusione e favorire la partecipazione delle diverse tipologie di pubblico, si richiede di organizzare le attività seguendo il principio dell'accessibilità universale.

Sede di svolgimento delle attività

Le attività sono svolte presso la sede del Centro Interculturale di c.so Taranto 160, che metterà a disposizione i propri locali a titolo gratuito, preferibilmente negli orari di apertura



(dal lunedì al venerdì 08.00 - 20.00, il sabato da ottobre a giugno dalle 08.00 alle 16.00), o in alternativa presso altra sede da segnalare nella scheda progettuale (all. 2).

È possibile altresì proporre lo svolgimento delle attività nelle fasce orarie in cui la sede è normalmente chiusa. In tal caso, per poter concordare una pianificazione, gli Enti dovranno disporre di personale addetto all'emergenza e di adeguata copertura assicurativa per i partecipanti e per la struttura (v. paragrafo 4).

Costi

In caso di attività (es. corsi, laboratori...) che prevedono un costo di partecipazione a carico dell'utenza, l'ammontare di tale quota sarà oggetto di valutazione. I costi di partecipazione non devono prevedere versamenti di quote associative all'Ente proponente e devono essere comprensivi di tutte le spese (materiale, attrezzature, personale, ecc...) necessarie alla realizzazione dell'iniziativa descritta nella scheda progettuale, nonché di copertura assicurativa eventualmente necessaria. In caso di impossibilità ad erogare il corso in assenza dell'emissione di una tessera associativa, l'Ente dovrà dichiarare tale costo separatamente da quello previsto per l'attività. A fronte della richiesta di pagamento, l'Ente dovrà emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante. In caso di gratuità, dovranno essere segnalate eventuali fonti di finanziamento per l'attività presentata.

In merito, si veda anche quanto già precisato al paragrafo 4.

7. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A seguito della verifica del possesso da parte degli Enti proponenti dei requisiti richiesti dal presente Avviso (v. in particolare i paragrafi 2 e 4), le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione composta da personale qualificato, così suddiviso: quattro funzionari del Servizio Biblioteche e del Centro Interculturale e un commissario esterno all'Amministrazione. La Commissione valuterà i progetti attribuendo un punteggio sulla base delle caratteristiche della proposta progettuale, degli eventuali costi a carico degli utenti, delle risorse umane impiegate, della qualità del piano di comunicazione, dell'eventuale presenza di un partenariato. A tal proposito si veda nel dettaglio la griglia di valutazione (all. 3) che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Ogni commissario assegnerà un giudizio a ciascuna voce della griglia di valutazione a cui corrisponde un coefficiente secondo il seguente schema:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
Ottimo	1
Buono	0,8



Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Elemento non presente / incoerente	0

Per ogni voce della griglia di valutazione, la media dei coefficienti corrispondenti ai giudizi espressi dei commissari sarà moltiplicata per il peso assegnato e la somma dei valori delle singole voci così calcolati determinerà il punteggio totale per ogni candidatura.

Nel caso in cui nell'anno scolastico 2024-2025 l'associazione abbia presentato progetti non attivati per cause non imputabili al Centro Interculturale al punteggio complessivo verrà applicata una penalizzazione di - 5 punti.

I risultati della valutazione delle proposte saranno pubblicati in una graduatoria sul sito della Città nell'apposita sezione Bandi e Avvisi:

<http://www.comune.torino.it/bandi/altri-avvisi.shtml>

e sul sito del Centro Interculturale (www.interculturatorino.it) entro il 31/07/2025.

E' prevista una soglia minima di accesso alla graduatoria pari a 60 punti; le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore non verranno inserite nella programmazione culturale.

Alle proposte che includono iniziative ed eventi correlati all'anniversario del Centro Interculturale che avranno ottenuto un punteggio sufficiente sarà possibile attribuire fino a un massimo di ulteriori 5 punti.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro Interculturale contatterà gli Enti proponenti per definire nel dettaglio il calendario delle attività e individuare gli spazi idonei per la loro realizzazione. Nel caso di sovrapposizione di attività simili o richiesta di giorni e orari concomitanti da parte di più associazioni, verrà data priorità alla proposta con il punteggio più alto.

Non verranno ammesse alla valutazione le schede incomplete oppure pervenute oltre i termini di scadenza dell'Avviso.

Considerato che il curriculum professionale delle risorse umane è oggetto di valutazione, ciascun Ente è tenuto ad utilizzare per la realizzazione delle attività il medesimo personale proposto in sede di candidatura. In caso di sua indisponibilità, è necessario comunicare tempestivamente al Centro Interculturale le nuove risorse, in possesso di equiparabili titoli



ed esperienze professionali, trasmettendo i nominativi e un sintetico curriculum via email a: centrointerculturale@comune.torino.it.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura di cui al presente Avviso le richieste pervenute oltre il termine di chiusura indicato al paragrafo 2 “Modalità e termini di partecipazione” e quelle presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di ammissione di cui al paragrafo 4 “Soggetti ammissibili e requisiti di idoneità”.

Il Centro Interculturale si riserva la possibilità di escludere dalla programmazione, anche in corso di svolgimento, gli Enti che non rispettino, nella realizzazione delle attività, quanto indicato nelle schede progettuali presentate, in termini di contenuti, articolazione, personale impiegato, costi o che non abbiano cura nell'utilizzo delle sale e dei locali a loro disposizione.

9. PROMOZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il Centro Interculturale, al fine di supportare gli enti nella promozione delle attività proposte, fornirà delle Linee Guida per garantire una comunicazione coordinata e condivisa del progetto, mettendo a disposizione delle Associazioni eventuali format editabili.

Le attività svolte nell'ambito della programmazione del Centro Interculturale saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Centro stesso, in itinere ed ex post, anche con l'utilizzo di questionari di gradimento. Gli Enti saranno tenuti a trasmettere nei tempi previsti i dati riguardanti le attività realizzate e a fornire al Centro Interculturale tutte le informazioni utili a conoscere l'andamento e i risultati delle stesse.

10. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sui siti telematici della Città di Torino (alla pagina “Bandi e Avvisi” <http://www.comune.torino.it/bandi/altri-avvisi.shtml>) e sul sito del Centro Interculturale (www.interculturatorino.it). È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura contattando gli uffici del Centro Interculturale all'indirizzo email: centrointerculturale@comune.torino.it

Responsabile del procedimento è la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche, dott.ssa Chiara Bobbio.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Città di Torino tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e aggiudicatari, per le attività legate all'espletamento del presente Avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione punteggio), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto della Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente avviso di cui è parte integrante (all. 5).

Fac simile modello istanza per qualificazione soggetti proponenti (inserire su carta intestata dell'Ente, compilare in ogni parte, far sottoscrivere dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e inviare in formato pdf)

**ISTANZA QUALIFICAZIONE SOGGETTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE CULTURALI
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE 2025-2026
DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTA' DI TORINO**

(da presentare entro e non oltre le ore 12.00 del 16/6/2025)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il.....

codice fiscale residente a

in via/corso/piazza

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione / Ente:

.....

cod. fiscale/P.IVA con sede in

in via/corso/piazza

n. telefono..... e-mail

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'Ente sopra citato ha la seguente natura giuridica:

(indicare una delle possibilità previste)

- Associazione culturale
- APS
- ODV
- ETS
- ASD
- Altro (specificare)

- che l'Ente:

(indicare obbligatoriamente una delle possibilità previste)

- è iscritto a *Registro delle Associazioni* della Città di Torino avvenuta in data con n.
- comunica di aver presentato in data richiesta di iscrizione al *Registro delle Associazioni* della Città di Torino, copia allegata alla presente istanza

- che l'Ente è altresì iscritto ad uno dei seguenti Registri (opzionale):
 - *Registro di Appartenenza*, n. iscrizione
 - *RUNTS* o domanda di trasmigrazione n.
 - Altro (specificare)
- che l'Ente possiede un'esperienza professionale in ambito culturale, interculturale e/o di formazione per adulti e/o minori di almeno un biennio, a tale riguardo allega un sintetico curriculum dell'organizzazione;
- che l'Ente ha sede legale o operativa nel territorio della Città di Torino;
- che l'Ente non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
- che l'Ente non è partecipato e/o controllato dalla Città di Torino;
- che l'Ente non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo sia già stato sottoscritto un piano di rientro;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR (Regolamento Europeo UE 2016/676) costituente l'allegato 5 dell'Avviso Pubblico per contribuire alla programmazione culturale del Centro Interculturale.

SI IMPEGNA A

- rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008);
 - applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività;
 - impiegare figure professionali di età non inferiore ai 18 anni, in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di 2° grado e/o con esperienze precedenti di almeno 2 anni in ambito culturale, interculturale e/o di formazione per adulti e/o minori;
 - garantire la realizzazione dei percorsi o delle attività secondo un calendario condiviso con il Centro Interculturale che sarà suddiviso in tre sessioni:
 - 1° sessione - da settembre a dicembre
 - 2° sessione - da gennaio a marzo
 - 3° sessione - da aprile a settembre
- Ogni singola proposta progettuale potrà essere realizzata al massimo per una sessione, eventualmente prorogabile, a fronte di richiesta formale da parte dell'Ente e valutazione del Centro Interculturale. Tuttavia, si prevede la possibilità di attribuire più sessioni a progetti specifici che per natura, obiettivi e struttura organizzativa necessitano un periodo di svolgimento più ampio, se debitamente motivato. Nel caso in cui l'attività proposta dall'Ente e approvata dalla Città di Torino non venga avviata nella sessione prescelta, il Centro Interculturale si riserva la facoltà di posticiparla a sessione successiva, compatibilmente con la programmazione e la disponibilità degli spazi.
- in caso di attività a pagamento, garantire la maggior accessibilità economica e in particolare la gratuità a favore di utenti in condizioni di svantaggio e/o segnalati dalla Città (si veda nel dettaglio il par. 6 del presente Avviso) ed emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante;
 - svolgere l'attività di segreteria / raccolta iscrizioni per le proprie iniziative e provvedere alla necessaria copertura assicurativa per i partecipanti (in particolare per le proposte che prevedono attività motoria o uso di prodotti da contatto);

- fornire al Centro Interculturale tutti i dati relativi alle diverse attività proposte e approvate nell'ambito del presente Avviso che permettano di realizzare una completa attività di monitoraggio;
- le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- adeguarsi alla normativa vigente relativa al trattamento dei dati personali.

RICHIEDE

la qualificazione del proprio Ente al fine di poter essere inserito nell'elenco degli Enti titolati a presentare proposte culturali nell'ambito della Programmazione del Centro Interculturale per l'annualità 2025-2026.

A tale riguardo allega la seguente documentazione in formato pdf (un unico file pdf per ogni documento richiesto):

1. Fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
2. Breve curriculum (max 1 pagina A4) dell'Ente da cui si desuma un'esperienza in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori di almeno un biennio;
3. Scheda progettuale - all. 2 (è possibile presentare più proposte, con un file pdf per ogni proposta);
4. Copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Ente (non è necessario presentare le copie richieste nel caso in cui l'associazione abbia partecipato all'avviso pubblico 2024/2025, salvo variazioni nella suddetta documentazione);
5. Dichiarazione in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122) sottoscritta dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e successiva scansione del modulo cartaceo - all. 4;
6. Eventuale copia della richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

Comunica che la persona di riferimento dell'Ente in relazione alle proposte presentate nell'ambito della programmazione culturale del Centro Interculturale è:

Nome e cognome:.....
Tel:.....
Mail:.....

In fede
firma del Legale Rappresentante

.....

fac simile modello scheda presentazione progetti da inserire su carta intestata dell'Ente e inviare in formato pdf (un file pdf per ogni proposta progettuale da presentare)

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE CULTURALI
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE 2025-2026
DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTA' DI TORINO**

(duplicare il presente modulo per ogni proposta presentata)

Proposta n°

SOGGETTO PROPONENTE

.....

TITOLO DELLA PROPOSTA

.....

AMBITI DELLA PROPOSTA (indicare il filone prevalente)

- ☐ BENESSERE E SALUTE (es. laboratori di cura di sé, sport / danza, alimentazione / nutrizione)
- ☐ LINGUE STRANIERE (altre rispetto all'italiano)
- ☐ CONOSCENZA E ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO
- ☐ COMPETENZE INFORMATICHE E CITTADINANZA DIGITALE
- ☐ VALORIZZAZIONE DEI DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI (es. arte, musica, cinema, teatro...)
- ☐ DIALOGO INTERRELIGIOSO
- ☐ OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 (ad esempio cittadinanza inclusiva, riduzione delle disuguaglianze, parità di genere, diritti, non discriminazione, sostenibilità ambientale, con possibilità di cogestione di orti di comunità)
- ☐ FORMAZIONE INTERCULTURALE
- ☐ PROMOZIONE DELLA LETTURA
- ☐ ALTRO (specificare)

RIVOLTO A

- ☐ MINORI FASCIA 0-6
- ☐ MINORI FASCIA 6-11
- ☐ ADOLESCENTI
- ☐ ADULTI (singoli, famiglie)
- ☐ SENIOR (over 60)

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Indicare sinteticamente gli obiettivi del percorso, **specificando gli aspetti interculturali** e come questi rispondono alle sfide attuali per costruire una società inclusiva - MAX 2000 caratteri

.....
.....
.....

.....

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Descrivere le attività che si intendono realizzare, illustrandone i contenuti - MAX 5000 caratteri

.....

CALENDARIO

Indicare il numero di incontri, la durata di ogni incontro e la sessione prevista, tenendo conto che si può selezionare al massimo una sessione per ogni singola proposta progettuale - es. corso cinese base nella 1° sessione, corso cinese intermedio nella 2° sessione e corso cinese avanzato nella 3° sessione. Nel caso la proposta necessiti di un periodo di svolgimento più ampio, oltre la singola sessione, è obbligatorio motivare la richiesta

- NUMERO INCONTRI
- DURATA DI OGNI INCONTRO
- ORARIO
- GIORNO
- SESSIONE RICHIESTA (indicare periodo specifico se già disponibile)
 - ☐ 1° sessione - da settembre a dicembre
 - ☐ 2° sessione - da gennaio a marzo
 - ☐ 3° sessione - da aprile a settembre
- Si richiede un periodo di svolgimento delle attività più ampio, dal al per le seguenti motivazioni:

- ISCRIZIONI ENTRO (indicare data)

NUMERO MINIMO E MASSIMO DI PARTECIPANTI

.....

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

È possibile contrassegnare più caselle

- ☐ Centro Interculturale della Città di Torino, c.so Taranto 160 - Torino
- ☐ eventuale altra sede (indirizzo)

.....

RICADUTE PREVISTE SUL TERRITORIO

Descrivere gli effetti attesi e i benefici per l'utenza del progetto, specificando eventuali misure che si intendono mettere in campo per integrare armonicamente il progetto con il territorio - MAX 1500 caratteri

.....

COSTO PREVISTO A CARICO DEI PARTECIPANTI

Indicare il costo che ogni partecipante deve sostenere per frequentare l'attività nel suo complesso, tenendo conto delle indicazioni presenti al paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico (in caso di impossibilità ad erogare il corso in assenza dell'emissione di una tessera associativa, dichiarare i due costi separatamente). In caso di gratuità, segnalare eventuali fonti di finanziamento per l'attività in oggetto.

☐ costo complessivo per singolo utente:

.....

☐ gratuità (indicare eventuali fonti di finanziamento):

.....

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Elencare in modo dettagliato i titoli, la formazione e le esperienze del personale che si intende impiegare nella realizzazione delle iniziative, da cui si desuma un curriculum coerente con il filone tematico, le attività e i destinatari della proposta progettuale. Duplicare la tabella per ogni risorsa umana impiegata

Nome, cognome e data di nascita	
Esperienze professionali dell'ultimo biennio	
Percorso di studi e formazione	

Nel caso in cui il suddetto personale al momento della realizzazione delle attività non fosse più disponibile, l'ente proponente si impegna a sostituirlo con altre risorse umane in possesso di titoli e/o esperienze equivalenti

PIANO DI COMUNICAZIONE

Indicare il piano di comunicazione (i supporti fisici e/o digitali utilizzati, i luoghi fisici/canali di comunicazione online attraverso i quali verranno promosse le attività, le strategie e le misure che verranno messe in atto per raggiungere l'utenza a cui si rivolge il progetto...)

.....

PARTENARIATO

(indicare eventuali partner che partecipano alla realizzazione delle attività e loro ruolo specifico)

.....

COLLABORAZIONI IN OCCASIONE DEI 30 ANNI DEL CENTRO INTERCULTURALE

Indicare iniziative ed eventi speciali, correlati all'anniversario del Centro Interculturale, presentati ad integrazione della presente proposta progettuale.

.....
.....
.....

RIFERIMENTI E CONTATTI DELL'ENTE

Indicare riferimenti telefonici e mail dell'Ente che verranno utilizzati per gestire le iscrizioni degli utenti

.....
.....
.....

**PROGRAMMAZIONE CULTURALE
DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTA' DI TORINO
2025-2026**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTUALE

ENTE: _____

TITOLO PROPOSTA: _____

1) PROPOSTA PROGETTUALE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
1.1 Chiarezza nella descrizione degli obiettivi e degli aspetti interculturali (PESO 15 PUNTI)	
1.2 Qualità della proposta progettuale (articolazione dell'attività, modalità di realizzazione, calendario, contenuti) (PESO 15 PUNTI)	
1.3 Ricadute sul territorio (PESO 5 PUNTI)	
1.4 Coerenza tra le finalità della proposta progettuale e obiettivi/mission del Centro Interculturale (PESO 10 PUNTI)	
1.5 Coerenza tra la proposta e l'area tematica individuata (PESO 5 PUNTI)	
PUNTI ASSEGNATI (MAX 50 punti)	

2) EVENTUALI COSTI A CARICO DEGLI UTENTI	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Accessibilità economica della proposta (PESO 10 PUNTI)	
PUNTI ASSEGNATI (MAX 10 punti)	

3) ESPERIENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE E DEL SOGGETTO PROPONENTE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
3.1 Qualità ed adeguatezza delle esperienze professionali del personale impiegato nel progetto (PESO 5 PUNTI)	

3.2 Qualità ed adeguatezza del percorso di studio/formazione del personale impiegato nel progetto (PESO 5 PUNTI)	
3.3 Precedenti esperienze dell'ente proponente negli ambiti relativi alla proposta presentata almeno dell'ultimo biennio (PESO 10 PUNTI)	
PUNTI ASSEGNATI (MAX 20 punti)	

4) PIANO DI COMUNICAZIONE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Qualità del piano comunicativo e delle misure che verranno messe in atto per raggiungere l'utenza (PESO 10 PUNTI)	
PUNTI ASSEGNATI (MAX 10 punti)	

5) PARTENARIATO	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Numero e ruolo dei partner (PESO 10 PUNTI)	
PUNTI ASSEGNATI (MAX 10 punti)	

6) PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX 100)	
6.1 Penalizzazione per proposte progettuali già approvate nell'anno scolastico 2024-2025 ma non attivate per cause non imputabili al Centro Interculturale (- 5 punti)	
6.2 Premio per proposte per la celebrazione dell'anniversario del Centro Interculturale (SOLO per i progetti che abbiano raggiunto la sufficienza pari a 60 punti, + 5 punti max)	
7) PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEFINITIVO	

Note della commissione di valutazione

fac simile modello dichiarazione L122 (inserire su carta intestata dell'Ente, compilare in ogni parte, far sottoscrivere dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e inviare in formato pdf)

Oggetto: DICHIARAZIONE in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione.....

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamato dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000;

ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 2 del D.L. 78/10 (convertito in legge n. 122/10)

DICHIARA

- 1) che l'Ente/Associazione rientra nella tipologia di soggetti espressamente esclusi dall'applicazione della norma richiamata in quanto trattasi di:

(annerire la casella interessata)

- ☐ Fondazione / Ente di ricerca o equiparato
- ☐ ONLUS
- ☐ Associazione di promozione sociale (iscritte all'albo – Legge n. 383/2000)
- ☐ Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. N. 300 del 1999 e D. Lgs. 165 del 2001
- ☐ Università
- ☐ Camera di commercio
- ☐ Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
- ☐ Ente del servizio sanitario nazionale
- ☐ Associazione / Ente no-profit

Ovvero

- 2) che i membri degli Organi Collegiali (CDA, Assemblea, eventuale collegio sindacale, ecc., compresi i Presidenti degli organi medesimi):

(annerire la casella interessata)

- ☐ NON percepiscono, né direttamente né indirettamente, alcun emolumento e che sia la partecipazione agli organi collegiali sia la titolarità delle cariche ricoperte risultano essere a titolo onorifico;
- ☐ Percepiscono unicamente gettoni di presenza che NON superano l'importo di 30 Euro a seduta giornaliera (esclusivamente se prima dell'entrata in vigore erano già previsti gettoni di presenza).

TORINO,

FIRMA

si allega fotocopia della Carta d'Identità del Legale Rappresentante



Allegato 5

Avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore e associazioni per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito della programmazione culturale del Centro Interculturale della Città di Torino 2025/2026, con l'utilizzo a titolo gratuito di sale e locali di pertinenza del suddetto Servizio.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche raggiungibile all'indirizzo via Meucci 4, Torino, e all'indirizzo di posta elettronica centrointerculturale@comune.torino.it

PEC areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Il Responsabile per la Protezione dei dati del Comune di Torino è raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

Ulteriore base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373 e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 04/04/2023 con cui sono state approvate le Linee guida per l'utilizzo di locali e sale di pertinenza del Servizio Biblioteche e del Centro interculturale.

Destinatari e Categorie di dati

In relazione al presente Avviso pubblico, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e aggiudicatari.



Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, *e-mail*, telefono, residenza, dati relativi all'istruzione/cultura e al lavoro.

Inoltre, in caso di eventuali ulteriori verifiche verranno trattati i dati personali relativi a condanne penali e reati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento ai soggetti proponenti, è finalizzato anche all'esecuzione degli atti per la definizione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) sono conservati illimitatamente.

**Diritti dell'interessato**

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, l'erogazione del contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.